



Alfons e Adrie Kennis, gemelli identici nati a Veghel, Paesi Bassi (1966), affascinati fin dall'infanzia dall'evoluzione umana, hanno iniziato facendo modelli in argilla a partire da illustrazioni e continuato riproducendo fedelmente le illustrazioni di fossili e di crani. Oggi ne hanno fatto una professione e, grazie alla riproduzione scientificamente accurata di animali e di esseri umani, si sono affermati come "paleo-artisti". Le ricostruzioni dei modelli tridimensionali altamente realistiche, come ad esempio quelle dell'Homo di Feldhover, dell'Homo di Neanderthal, degli individui Homo Heidelbergensis (basati sui crani ritrovati nella Sierra di Atapuecarca, Spagna), dell'Homo Ergaster KNM-WT 15000 e dell'Australopithecus Africanus STS 5, sono esposte in vari musei europei (Neanderthal Museum a Mettmann, Germania; Museon a Den Haag, Paesi Bassi; Museo di Storia Naturale a Trento, Italia; Museo Senckenberg di Storia Naturale di Francoforte, Germania). I loro lavori sull'Homo e sugli animali fossili sono stati pubblicati in numerose riviste, tra cui "National Geographic" e "Science", e diversi libri.

Tecnica

Per le ricostruzioni tridimensionali procediamo come segue: a partire delle ossa originali facciamo delle proiezioni, ricostruiamo le parti mancanti e misuriamo lo spessore della pelle. Laddove la lunghezza non corrisponde alle misure di spessore della pelle aggiungiamo dei rivestimenti alle parti in modo da farle corrispondere a quelle degli individui odierni (*Helmer* e *Lebedinskaya*) o a quelle delle scimmie. In una seconda fase applichiamo i muscoli. In seguito, strati di argilla e di plastica vengono adoperati per coprire i muscoli fino a che i rivestimenti non li sommergono. I rivestimenti possono naturalmente non essere una guida assoluta perché sono basati sulle misure di individui e di scimmie moderni. In questa fase già è possibile ottenere un'impressione approssimativa del volume e del profilo della faccia e del corpo. La formazione di narici, palpebre, labbra e orecchie è fatta su supposizioni che si basano su conoscenze. Queste parti della faccia sono molto importanti in quanto conferiscono un carattere generale al ritratto. Desideriamo riprodurre fedelmente tali fattezze in modo da dar vita a facce vivaci ed espressive.

"Homo Neanderthalensis"

Riproduzione della testa in scala reale 3D



Scuderie Aldobrandini
11 Dicembre 2010
6 Gennaio 2011